

Indice Sintetico di Virtuosità: Balzo in Avanti di Cesano

Simone Negri, lunedì 12 ottobre 2015 - 12:29:17

Regione Lombardia ha da poco pubblicato la graduatoria dell' [indice sintetico di virtuosità \(ISV\) per l'anno 2015](#). Tale valore viene calcolato sulla base di una serie di indicatori, suddivisi per aree tematiche.

Nello specifico parliamo di:

" **Area A. Flessibilità di bilancio** Equilibrio di parte corrente - Valuta l'incidenza del saldo di parte corrente sulle entrate correnti Rigidità strutturale di bilancio - Valuta il peso delle obbligazioni fisse (debito e personale) sulle entrate correnti Grado di autofinanziamento della spesa in conto capitale - Valuta la quota di spesa in conto capitale non finanziata dal debito Situazione di Deficit Strutturale - Valuta il verificarsi di una situazione di deficit strutturale di un Comune ai sensi dei parametri individuati dal Ministero degli Interni

" **Area B. Debito e sviluppo** Capacità di pagamento della spesa in conto capitale - Valuta la velocità di pagamento delle spese in conto capitale sia per la parte in conto competenza che per la parte in conto residui Consistenza dei debiti di finanziamento - Valuta il peso del debito per finanziamenti sulle entrate correnti Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata di importo superiore allo 0,5% delle spese correnti - Valuta l'incidenza dei procedimenti di esecuzione forzata sulla spesa corrente rispetto a un valore soglia Spese in conto capitale pro capite - Valuta la capacità di investire dell'amministrazione in relazione alla popolazione di riferimento Incidenza dei City User (solo per i Comuni Capoluoghi di provincia e con popolazione superiore a 50 mila abitanti) - Valuta la presenza e la consistenza di City User che utilizzano i servizi erogati dai singoli Comuni.

" **Area C. Capacità di programmazione** Capacità di pagamento della spesa corrente - Valuta la velocità di pagamento delle spese correnti sia per la parte in conto competenza che per la parte in conto residui Consistenza dei debiti fuori bilancio - Valuta il peso complessivo dei debiti fuori bilancio al netto delle sentenze esecutive e delle procedure espropriative sulle entrate proprie. Esistenza di disavanzo di amministrazione - Valuta l'esistenza di disavanzo di amministrazione. Rispetto del patto di Stabilità (per i Comuni con popolazione maggiore di 1.000 abitanti) - Evidenzia il rispetto del requisito di legge di raggiungere l'obiettivo del Patto di Stabilità a Gestione associata di funzioni (l.r. 19/2008) sotto forma di Unione o Comunità Montana e numero di servizi gestiti oggetto di contributo regionale - L'indicatore valuta il numero di servizi erogati dall'Unione di Comuni e/o Comunità Montana cui il singolo Comune aderisce. Si considerano i servizi gestiti in forma associata che sono stati oggetto di contributo ordinario e/o straordinario da parte di Regione Lombardia. All'interno di questo indicatore si considerano anche le premialità per i Comuni che hanno operato una Fusione. Valore del risultato contabile della gestione di competenza - Misura il risultato della gestione di competenza come rapporto tra il totale delle entrate (comprensivo dell'avanzo applicato alle spese di investimento) e il totale delle spese Misurabile Adozione/approvazione del PGT nei termini di legge L'indicatore prende atto della mancata adozione/approvazione del PGT ai sensi della L.R. n°12 del 11 marzo 2005, come modificata dalla L.R. n°1 del 4 giugno 2013, e della L.R. n°19 del 24 dicembre 2013.

" **Area D. Autonomia finanziaria e capacità di riscossione** Capacità di riscossione delle entrate proprie - Valuta la velocità di riscossione delle entrate proprie sia per la parte in conto competenza che per la parte in conto residui. Grado di autonomia finanziaria - Valuta il peso delle entrate correnti proprie sul totale delle entrate correnti Qualità del risultato di amministrazione - Valuta l'incidenza dei residui attivi da entrate proprie, derivanti da esercizi passati, sulla formazione dell'avanzo di amministrazione. Utilizzo anticipazioni di tesoreria - Valuta il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Sta di fatto che tale parametro riconosce un miglioramento notevole dei conti del nostro comune.

Nel 2014 la precarietà delle nostre finanze era descritta dallo scarso valore dell'ISV, allora pari a **33.83**. Per intenderci avevamo la peggior performance nella nostra zona ed eravamo **quintultimi in Lombardia** nella nostra classe demografica (comuni tra i 20.000 e i 49.999 abitanti) dove erano contati 48 enti. Già nel 2013 la situazione era simile (33.24). Fioccarono le critiche dell'opposizione. Si disse "[Cesano Boscone non è un comune virtuoso](#)"

Nel 2015 il nostro indice passa a **51.90**. Nella nostra classe demografica **balziamo al 28 ° posto su 51 comuni**. Siamo nel ridotto novero di chi fa passi avanti. Infatti dal confronto 2014-2015 emerge che l'ISV si riduce per ben 29 enti.

E soprattutto, andando a misurare il miglioramento rispetto allo scorso anno, con **il nostro + 18.07**, possiamo vantare la **miglior performance in Lombardia** tra i comuni lombardi tra i 20.000 e i 49.000 abitanti (davanti alla Bresso del mio amico Ugo Vecchiarelli).

Benché avessimo anche noi il metro dei risultati a cui il lavoro che stiamo conducendo sui nostri conti (e in particolare sulla nostra spesa) ci sta portando, fa piacere che questi siano certificati, benché in forma approssimativa, da un parametro oggettivo calcolato dalla Regione.

La strada è lunga e irta.

Forse non toccheremo mai la florida situazione di realtà come Buccinasco (ISV stabile intorno ai 90: complimenti!) ma abbiamo altra storia anche amministrativa, altra composizione sociale, altro territorio. Restiamo fragili e l'impatto delle nuove norme della contabilità armonizzata avrà sicuramente effetti pesanti su di noi. Però cominciamo ad essere più tranquilli. Gli investimenti su scuole e strade dell'ultimo periodo ne sono già una manifestazione.